



Prot. n. 6741 del 30 novembre 2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL'ALBO

OGGETTO: Integrazione all'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – I Annualità 2022/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) come da nota del MIUR prot. 17832 del 16.10.2018 il Piano è elaborato attraverso un format su una piattaforma ministeriale all'interno del portale SIDI;
- 7) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico "Scuola in chiaro";

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;



TENUTO CONTO che il PTOF deve seguire una linea di attuazione in coerenza con le “Indicazioni nazionali” riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3 e articolo 3 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento;

TENUTO CONTO degli esiti dell’Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

PRESO ATTO delle esigenze formative individuate come prioritarie a seguito della lettura comparata del Piano di Miglioramento e della rilevazione effettuata sugli esiti formativi registrati dagli studenti nell’ a.s. 2021/2022;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle proposte, dei pareri e della programmazione delle iniziative educative e culturali formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VISTA la nota circolare del MI – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 23940 del 19.09.2022, recante le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche all’inizio del nuovo triennio, tenendo conto che le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni;

CONSIDERATO che la succitata nota richiama le istituzioni scolastiche a riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, in relazione al Piano “Scuola 4.0”;

CONSIDERATO che la scrivente ha assunto l’incarico di Dirigente Scolastico di questo Istituto a decorrere dal corrente a.s. 2022/2023;

VISTO l’atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022/2025 redatto dal precedente Dirigente Scolastico,

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il presente documento a integrazione dell’

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma indica anche la strutturazione precipua del curriculum, le attività curriculari e extracurriculari, la logistica organizzativa, l’impostazione metodologico-didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi



dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Esso deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Liceo che, grazie al clima educativo fortemente improntato all'inclusività, al valore del capitale di competenze professionali interne e al continuo dialogo con studenti e famiglie, rappresenta nella comunità locale di appartenenza un importante polo di attrazione per l'istruzione liceale, capace di offrire in maniera attiva e stimolante un ampio ventaglio di percorsi formativi (con ben quattro diversi indirizzi di studio e l'aggiunta di tre opzioni curriculari), coniugando la propensione all'innovazione curriculare con la più solida tradizione educativa liceale.

Il PTOF 2022/2023 riguarda un anno scolastico che, a conclusione dell'emergenza pandemica, segna un graduale ritorno alla normalità delle attività in presenza, che permetterà al nostro Paese di avviare un percorso connotato dalla "ripresa e resilienza" all'insegna delle aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo e dei valori della sostenibilità (Agenda 2030), della solidarietà (Europa), della coesione sociale e del benessere individuale.

La scuola è posta, quindi, di fronte alla sfida di assumere un ruolo centrale in questa fase di ripresa, sia perché si fa interprete dei bisogni formativi dei giovani, sia perché sa ricondurre nella progettazione didattica le tematiche dell'attualità e della costruzione del futuro, coinvolgendo l'intera comunità in un nuovo processo di corresponsabilità educativa.

La strategia formativa dell'Istituto si pone l'obiettivo di costruire un cittadino capace di cogliere e analizzare le situazioni, di risolvere problemi e di affrontare la complessità del mondo attuale mediante la gestione dell'incertezza, con un approccio probabilistico ed inferenziale più che veritativo e deduttivo, puntando su competenze trasferibili quali l'imparare ad imparare, la risoluzione dei problemi, le soft skills. La scelta preferenziale è per una integrazione tra la metodologia didattica frontale e versativa ed un approccio più laboratoriale, problematico ed inferenziale, che privilegi il PBL (Problem Based Learning), non solo nelle scienze esatte e sperimentali, ma anche nelle discipline umanistiche, linguistiche ed artistiche.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei docenti, nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, I Annualità a.s. 2022-2023, terrà conto delle seguenti finalità educative generali, con riferimento ai commi 1- 4 dell'art.1 della Legge 107/2015:

- a. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
- b. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e tenere in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- c. Perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica, attuare lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il Piano dovrà:

- prevedere la riqualificazione degli spazi comuni della Biblioteca e dell'Aula studenti ad essa contigua come ambienti innovativi, connessi e digitali per attività didattiche individuali, di gruppo e per le pause di ristoro, in linea con la priorità 3 "*promuovere processi di innovazione didattica e digitale*" dell'Atto di indirizzo



politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 e con gli obiettivi degli investimenti previsti dal PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR);

- promuovere metodologie didattiche innovative attraverso la ristrutturazione dei laboratori, che permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO, in linea con gli obiettivi degli investimenti previsti dal PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR);
- potenziare il laboratorio "Sport and Health" di fisiologia sportiva, con interventi sull'informatizzazione, affinché gli studenti possano beneficiare dei risultati di studio e ricerca accademica, in collaborazione con la facoltà di scienze motorie dell'Università degli studi dell'Insubria;
- elaborare una proposta didattica delle materie scientifiche e umanistiche concentrata sull'acquisizione di competenze, privilegiando l'approccio induttivo, esperienziale e laboratoriale, metacognitivo, l'approccio collaborativo e la risoluzione dei problemi, privilegiando l'impostazione critica e problematica di fatti e aspetti culturali e conoscitivi, per un corretto inquadramento della complessità dei "saperi", della loro struttura, delle loro interconnessioni;
- elaborare una proposta didattica per la diffusione della cultura sportiva, attraverso una pratica concreta di partecipazione a gare e allenamenti di istituto e a competizioni sportive organizzate con altri istituti, la creazione di squadre di istituto ed il potenziamento negli studenti la consapevolezza del proprio stato di funzionalità motoria, di salute e del livello delle performance negli allenamenti;
- promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale per il perseguimento della personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze e progettando attività per la valorizzazione delle eccellenze;
- definire azioni volte all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, potenziando la didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (DSA, BES, alunni di cittadinanza non italiana con svantaggio linguistico) e lo sportello di counseling psicologico "Time Out";
- potenziare gli indirizzi e le curvature specifiche del Liceo: il Liceo Classico della Comunicazione, il Liceo Matematico e il Liceo Linguistico delle Relazioni Internazionali, la cui attivazione è prevista per l'anno scolastico 2023-2024;
- incentivare attività per il benessere a scuola, incentrati sulla prevenzione delle malattie infettive e la promozione di comportamenti e stili di vita salutari;
- realizzare attività di educazione al rispetto delle diversità e alla valorizzazione di quegli aspetti che riguardano la cultura della solidarietà, della legalità, della partecipazione responsabile e democratica alla civile convivenza, l'acquisizione e il consolidamento di abitudini di vita tese a difendere ambiente e salute, come valori che permettono di esprimere al meglio le naturali esigenze di socializzazione e la propria personalità;
- favorire, altresì, l'educazione alle pari opportunità, all'affettività e alla prevenzione della violenza di genere, tramite attività di formazione e la partecipazione ad iniziative territoriali;
- ricomprendere nell'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società ed individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di



Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “*la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità*”;

- promuovere attività e progetti per favorire la transizione ecologica e culturale, in coerenza con i pilastri del piano “*RiGenerazione Scuola*” per la rigenerazione dei comportamenti e delle opportunità;

- riattivare, in questo anno della ripartenza, dopo l’emergenza pandemica, azioni che favoriscano la mobilità studentesca internazionale attraverso stage linguistici, anno all’estero, accoglienza di studenti stranieri, scambi linguistici e nuove opportunità per attività PCTO all’estero, individuando adeguati strumenti di valutazione della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse;

- promuovere laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse e attività formative per docenti in collaborazione con soggetti terzi esperti, nell’ambito di accordi di rete di scuole e convenzioni con Atenei ed enti culturali italiani ed esteri;

- organizzare attività progettuali secondo metodologie adeguate allo sviluppo di macro-competenze trasversali quali il CLIL e il DEBATE;

- potenziare le competenze linguistiche attraverso le certificazioni internazionali, i tirocini didattici come assistenti di lingua da parte di neolaureati provenienti da paesi esteri e attività teatrali in lingua;

- potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, attività di *problem posing* e *solving*, progetti rivolti alle eccellenze per la partecipazione a gare e olimpiadi, certificazioni ECDL, sviluppo del pensiero computazionale, delle STEM e dell’utilizzo critico e consapevole di social network e dei media;

- definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, tenendo conto non solo dei risultati scolastici, ma anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all’a.s. 2021/2022, con la finalità di ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi, potenziando le competenze linguistiche e matematiche;

- incentivare la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo per il recupero, il potenziamento e la personalizzazione dei percorsi didattici;

- consolidare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) secondo l’impostazione didattico-metodologica “*OSSERVO-SPERIMENTO-DECIDO*” sia a distanza che in presenza, attraverso apposite convenzioni stipulate con Ordini professionali, Sovrintendenza, Musei e biblioteche, Università e Accademie, CNR, Enti e associazioni, CONI, Confindustria, ogni altra azienda o ente disponibili ad accogliere gli studenti per stage quindicinali e/o annuali;

- sviluppare, nell’ambito del progetto “*Orientamento Out*” e in connessione con i PCTO, un programma di attività mirate a orientare e supportare gli studenti delle classi quarte e quinte nella gestione della fase di transizione dalla scuola secondaria di II grado all’Università, attraverso corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi per la preparazione dei test universitari di ammissione alle facoltà biomediche, incontri sull’orientamento in uscita, ascoltando testimonianze dal mondo professionale e universitario, aderendo a concorsi o percorsi universitari on line;

- attuare il progetto “*Orientamento In*” (orientamento in ingresso), rivolti agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, favorendo e guidando alla conoscenza delle proposte didattiche del Liceo e l’inserimento nei percorsi curriculari;

Il Piano dovrà includere, inoltre:



- proposte di formazione per i docenti, in considerazione del fatto che la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria. Per questo anno scolastico, tali proposte, collegate al Piano di miglioramento e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, saranno incentrate sullo sviluppo della didattica per competenze, privilegiando percorsi per l'accrescimento di competenze nell'ambito disciplinare, per l'innovazione digitale e il benessere a scuola;
- percorsi formativi online e in presenza per il personale ATA, volti ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativi e nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio;
- corsi di formazione online e in presenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Tali corsi saranno rivolti a tutta la comunità scolastica: personale docente, ATA e studenti;
- per il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale e per la scuola 4.0, sarà necessario individuare una funzione strumentale dell'innovazione digitale e un animatore digitale, supportato da un team dell'innovazione.
- adesione a percorsi formativi proposti dai poli di formazione alla transizione digitale del personale scolastico, nell'ambito degli investimenti missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle S.T.E.A.M. anche in collaborazione con Università, Enti e Associazioni, imprese;
- l'attivazione del corso BLS (Basic Life Support) per il primo soccorso rivolto agli studenti.

2. LINEE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.

Per ciò che concerne l'utilizzo dell'organico dell'autonomia assegnato a questo Istituto e distinto per classi di concorso, esso viene utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi e delle priorità previste nel PdM e, nello specifico, per le seguenti aree di intervento:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, con assegnazione di ore per la curvatura del Liceo matematico, le rimanenti ore saranno dedicate alle attività di *tutoring* per il recupero e il sostegno in matematica;
- potenziamento delle competenze linguistiche sia in lingua straniera che in lingua italiana, una parte delle ore disponibili saranno dedicate al *tutoring* per il recupero e il sostegno in italiano, latino e lingue straniere. Le rimanenti ore di lingua inglese, tedesca e spagnolo saranno dedicate a progetti di internazionalizzazione, al team CLIL e alle attività di tutor di classe dei PCTO;
- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento all'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente delle ore per i collaboratori del dirigente, per il referente PTOF e il referente del laboratorio di Fisica;



- nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste le figure dei coordinatori di classe e dei direttori di laboratorio, di referenti e responsabili di attività, di referenti delle commissioni dell'indirizzo matematico, classico della comunicazione e linguistico, nonché di tutte le figure di sistema necessarie alla realizzazione del Piano (organigramma/fuzionigramma);
- si manterrà l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì mantenuta la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è definito secondo i parametri stabiliti dalla legge e in relazione all'organico di diritto e di fatto;
- si rafforzeranno i legami con il territorio in cui il Liceo è inserito, promuovendo l'intensificazione della sua presenza istituzionale nel contesto locale e della sua offerta formativa. In questa prospettiva, verrà intensificata la collaborazione con il Comune di Legnano e Città metropolitana, con le diverse associazioni del territorio, sponsor, enti privati e si attiveranno nuove adesioni a reti di scopo per potenziare le risorse strumentali e sostenere l'offerta formativa;
- particolare attenzione sarà posta alle modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, rendendo più efficaci ed efficienti gli strumenti in uso (segreteria digitale e registro elettronico) e sito web, che sarà rinnovato secondo le *Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione*, ai sensi dell'art. 71 del CAD e adottate da AGID con la determina n. 224/2022;
- le proposte di aggiornamento e di sviluppo del Piano, all'inizio dell'anno e nel corso dello stesso, dovranno essere eventualmente avanzate dai docenti funzioni strumentali e dai dipartimenti disciplinari per essere portate all'esame del N.I.V. (Nucleo Interno di valutazione) e del Collegio dei docenti, che sarà regolarmente convocato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fiorella Casciato